Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

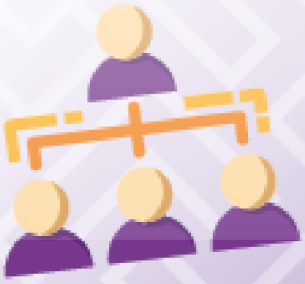
CPIA 2 ALBA-M.VI'-"GINO STRADA"

CNMM162004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 2 ALBA-M.VI'-"GINO STRADA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3042** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/01/2026** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

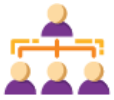
Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
33 Traguardi attesi in uscita
42 Insegnamenti e quadri orario
44 Curricolo di Istituto
63 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
66 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
74 Moduli di orientamento formativo
76 Attività di FAD
77 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
89 Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
90 Valutazione degli apprendimenti

92 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

94 Aspetti generali
97 Modello organizzativo
101 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
102 Reti e Convenzioni attivate
110 Piano di formazione del personale docente
113 Piano di formazione del personale ATA

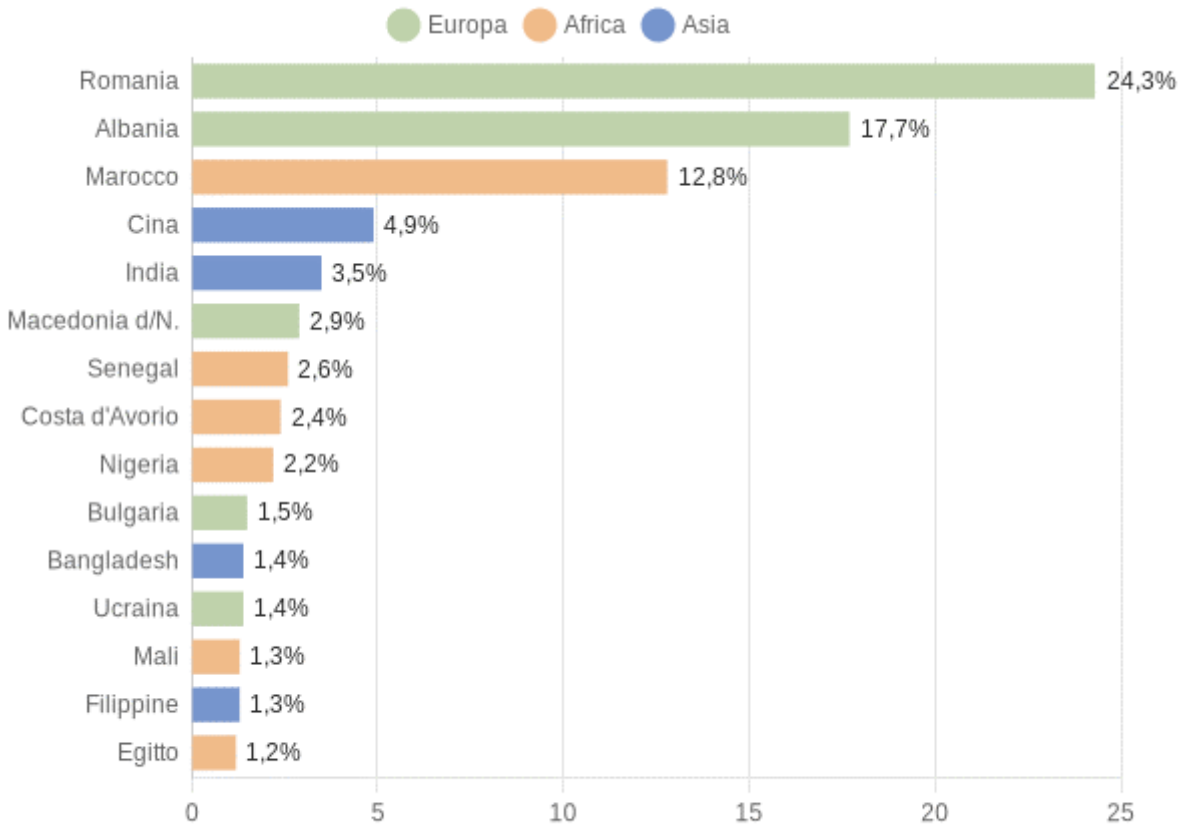
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il C.P.I.A., Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti, è un'istituzione scolastica autonoma dotata di un proprio organico e di uno specifico assetto didattico e organizzativo. Si pone come obiettivo la formazione continua di adulti e giovani adulti che non hanno assolto l'obbligo di istruzione, che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del I ciclo di istruzione o che vogliono migliorare la propria formazione scolastica e personale.

Il C.P.I.A.2 Cuneo è presente sul territorio da oltre vent'anni; a fine anni Novanta la denominazione era C.T.P. (Centro Territoriale Permanente) ed era incardinato ad Alba presso l'I.C. "Quartiere Moretta". Dal 2014 il C.T.P. di Mondovì si è unito a quello di Alba e Bra con il nome di C.P.I.A.2 Cuneo. Nel 2022 la scuola è stata intitolata a Gino Strada.

Il territorio del C.P.I.A.2 CN comprende le macro aree di Alba-Bra, Mondovì e Ceva all'interno delle quali si trovano una sessantina di comuni di medie-piccole dimensioni. Gli stranieri residenti in provincia di Cuneo al 1° gennaio 2024 sono 62.039 e rappresentano il 10,7% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 24,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (17,7%) e dal Marocco (12,8%).



Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2024
PROVINCIA DI CUNEO - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Secondo i dati del Rapporto Cuneo 2024 della Camera di Commercio, il tasso di occupazione provinciale si attesta al 70%, quasi 10 punti in più rispetto alla media nazionale del 61,5%, mentre il tasso di disoccupazione raggiunge il 3,7%, un dato decisamente inferiore rispetto alla media nazionale del 7,8%.

Nei comuni che afferiscono al C.P.I.A. 2 CN gli stranieri residenti sono all'incirca 30.000. Nel biennio 2024-2025 hanno sostenuto il test per la certificazione del livello A2 ai fini dell'ottenimento del permesso di soggiorno di lungo periodo 469 candidati . Gli iscritti ai percorsi di alfabetizzazione sono stati in numero maggiore rispetto a quelli degli altri corsi del C.P.I.A. 2 (I Livello e Ampliamento dell'offerta formativa). Il territorio del C.P.I.A. è costituito da solide aziende nazionali e multinazionali con forte radicamento nel territorio e da un florido tessuto di piccole e medie imprese a vocazione turistica, artigiana ed agricola. Il turismo, in modo particolare, ha contribuito negli ultimi 10 anni allo sviluppo socio-economico di tutta la zona. Nella sede di Bra sono molti gli studenti dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo che si iscrivono al C.P.I.A. per migliorare la conoscenza dell'italiano.

L'ampiezza dell'area ed il particolare tipo di utenza a cui il Centro si rivolge fa sì che spesso la fruizione dei corsi non sia agevole, anche per la mancanza di una rete di trasporti pubblici capillare ed attiva soprattutto nelle ore pre-serali e serali.

Nonostante i vari punti di erogazione, potenziali utenti stranieri residenti in molte aree periferiche si trovano impossibilitati a partecipare con costanza ai corsi sia di alfabetizzazione di lingua italiana che di I livello; c'è inoltre da considerare che non sempre i Comuni più decentrati hanno la possibilità di concedere spazi idonei alla didattica.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:
Le caratteristiche del territorio e della popolazione studentesca del C.P.I.A. 2 CN Alba-Mondovì “Gino Strada” rappresentano un’opportunità per lo sviluppo di un’offerta formativa flessibile e, al contempo, fortemente orientata all’inclusione. L’ampiezza dell’area di competenza e la presenza di contesti territoriali differenziati hanno favorito nel tempo la costruzione di una rete articolata di sedi e collaborazioni con enti locali, associazioni e istituzioni del territorio, rafforzando il ruolo del C.P.I.A. come presidio educativo diffuso. La significativa presenza di studenti adulti stranieri, in particolare di recente immigrazione e con bassi livelli di scolarizzazione nel paese d’origine, consente di sviluppare interventi mirati di alfabetizzazione linguistica e di base, in coerenza con le finalità del D.P.R. 263/2012. Ciò favorisce la sperimentazione di percorsi personalizzati, modulari e orientati alle competenze, nonché il rafforzamento delle pratiche di accoglienza, orientamento e accompagnamento al rientro in formazione. In tale prospettiva, il C.P.I.A. consolida il proprio ruolo strategico nella promozione dell’inclusione sociale, linguistica e civica e nell’attuazione del principio dell’apprendimento permanente.
Vincoli:
Il C.P.I.A. 2 CN Alba-Mondovì “Gino Strada” opera su un territorio molto esteso e articolato, comprendente aree urbane, collinari e montuose delle zone di Alba, Bra, Mondovì e dei comuni limitrofi. La vastità dell’area di competenza, la conformazione orografica del territorio e la presenza di collegamenti tramite trasporto pubblico spesso insufficienti o poco funzionali agli orari scolastici rappresentano un vincolo strutturale per l’accessibilità alle sedi e per la continuità della frequenza, nonostante l’istituto abbia già attivato un’offerta formativa diffusa e capillarmente distribuita. A tali elementi si aggiungono vincoli legati alla composizione della popolazione studentesca caratterizzata da percorsi formativi discontinui e da elevata mobilità dovuta ad esigenze lavorative o familiari. Negli ultimi anni si è inoltre registrata una consistente presenza di studenti con livelli di scolarizzazione nel paese d’origine spesso molto bassi o frammentari, provenienti soprattutto da Bangladesh, Egitto, Senegal e India. Questi flussi migratori si sono manifestati a ondate, distribuendosi in modo eterogeneo sui diversi territori. Ciò comporta un aumento dei bisogni di alfabetizzazione linguistica

di base, con ricadute sulla complessità organizzativa e didattica, sui tempi di apprendimento e sulla stabilità dei gruppi, richiedendo un elevato livello di personalizzazione dei percorsi, in coerenza con il D.P.R. 263/2012.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
La presenza di numerosi piccoli centri abitati nel territorio del C.P.I.A. 2 CN Alba-Mondovì favorisce la costruzione di relazioni educative fondate su un rapporto umano diretto e su una maggiore prossimità tra istituzione scolastica, studenti e comunità locali. Il tessuto associazionistico e istituzionale, composto da enti locali, strutture di accoglienza, associazioni del terzo settore e realtà imprenditoriali, costituisce una risorsa significativa per il C.P.I.A., consentendo di sviluppare collaborazioni stabili a supporto delle attività di accoglienza, alfabetizzazione e inclusione. Tali relazioni rafforzano il ruolo della scuola come presidio educativo territoriale e facilitano la realizzazione delle finalità istituzionali previste dal D.P.R. 263/2012.
Vincoli:
Il territorio di riferimento del C.P.I.A. 2 CN Alba-Mondovì è caratterizzato da una forte frammentazione territoriale, con numerosi piccoli centri abitati distribuiti in aree collinari e montuose e collegamenti tramite trasporto pubblico spesso limitati. Il tessuto imprenditoriale, prevalentemente costituito da piccole e medie imprese, in particolare nei settori agricolo, agroalimentare e manifatturiero, comporta orari di lavoro discontinui e stagionali che incidono sulla regolarità della frequenza degli studenti adulti. Il territorio albese è inoltre caratterizzato dalla presenza della Ferrero s.p.a., multinazionale con un indotto considerevole e una galassia di aziende ad essa correlate in cui lavorano molti dei corsisti del nostro istituto. Tali caratteristiche sociali e produttive, unitamente alla presenza di una popolazione studentesca con fragilità formative e linguistiche, rappresentano un vincolo per l'accesso alle sedi, la continuità dei percorsi e la stabilità dei gruppi di apprendimento.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 2 ALBA-M.VI'-"GINO STRADA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	CNMM162004
Indirizzo	CORSO MICHELE COPPINO, 40/F - 12051 ALBA
Telefono	017335413
Email	CNMM162004@istruzione.it
Pec	CNMM162004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://cpia2albabramondovi.edu.it/

Plessi

CENTRO TERRITORIALE ALBA (PLESSO)

Codice	CNCT70000Q
Indirizzo	CORSO COPPINO, 40F ALBA 12051 ALBA

CENTRO TERRITORIALE MONDOVI' (PLESSO)

Codice	CNCT703007
Indirizzo	VIA SAN GIUSEPPE BENEDETTO COTTOLENGO, 25 MONDOVI' 12084 MONDOVI'

ALBA- "CASA CIRCONDARIALE" (PLESSO)

Codice	CNEE700014
Indirizzo	- 12051 ALBA

Totale Alunni	17

Approfondimento

Dall'a.s. 2014-2015, anno di costituzione del C.P.I.A. 2CN Alba Mondovì, all'a.s. 2018-2019 la scuola è stata in reggenza con la dirigente dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Cillario-Ferrero di Alba, prof.ssa Paola Boggetto. Durante l'a.s. 2019-2020 la scuola ha avuto il dirigente Roberto Buongarzone. Nel biennio successivo 2020-2021 e 2021-2022 il C.P.I.A. 2CN è stato diretto dalla prof.ssa Rossana Gabrieli. Nell'anno scolastico 2022-2023 il dirigente è stato il prof. Giovanni Sergi. Nel 2023-2024 la scuola è tornata in reggenza sotto il preside dell'istituto Mucci di Bra prof. Gianluca Moretti. Dal 2024 la dirigente è la prof.ssa Alessandra Arnaldi.

Altre sedi della rete territoriale di servizio

(sprovviste di Codice meccanografico)

Alla sede di Bra fanno anche capo i seguenti punti di erogazione:

- Cherasco

- Canale

- Narzole

- Carrù

Alla sede di Alba fanno capo i seguenti punti di erogazione:

- Mango

- Santo Stefano Roero

- Murazzano

Alla sede di Mondovì fanno capo i seguenti punti di erogazione:

- Torre Mondovì

- San Michele Mondovì

- Magliano Alpi

- Frabosa Soprana

- Villanova Mondovì

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Informatica	2	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	17	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15	15

Approfondimento

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
Le risorse economiche aggiuntive di cui dispone il C.P.I.A. 2 CN Alba-Mondovì rappresentano un'opportunità strategica per compensare i vincoli strutturali sia per quanto riguarda la didattica che per la formazione docente. Per la didattica, i finanziamenti FAMI consentono di attivare percorsi di alfabetizzazione e apprendimento dell'italiano L2 in contesti territoriali decentrati, scarsamente collegati o in prossimità dei CAS, favorendo l'accesso alla formazione di utenze prive di mezzi di trasporto propri. Inoltre, la presenza di piccoli centri abitati favorisce relazioni educative più dirette e un rapporto umano significativo, rafforzando il senso di comunità e l'efficacia degli interventi formativi. Il C.P.I.A. partecipa anche ai bandi proposti periodicamente dalle Fondazioni bancarie locali per reperire i fondi necessari alla realizzazione di progetti e attività che permettono di ampliare l'offerta formativa per gli studenti. Recentemente è stato vinto il Bando di Autunno della Fondazione

CRC che finanzierà il progetto PhotoVoice e il concorso nazionale di pittura “Colore! Io provo a parlare così”. Per la formazione docente, i fondi Erasmus+ contribuiscono al rafforzamento delle competenze professionali e organizzative, con ricadute positive sulla qualità dell’offerta formativa.
Vincoli:
Il C.P.I.A. 2 CN Alba-Mondovì dispone di spazi e dotazioni materiali limitati rispetto alla complessità dell’offerta formativa richiesta. È presente un unico laboratorio di informatica, collocato presso la sede di Alba, con conseguenti difficoltà di accesso per gli studenti delle altre sedi. I plessi di Alba, Bra e Mondovì presentano inoltre barriere architettoniche che limitano la piena accessibilità per persone con disabilità. L’assenza di strutture sportive proprie riduce le possibilità di ampliamento dell’offerta formativa in ambito motorio e laboratoriale. Tali elementi costituiscono un vincolo organizzativo e didattico, incidendo sulla diversificazione delle attività e sull’equità di accesso alle risorse.

Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	15

Approfondimento

Risorse professionali
Opportunità:
Gli insegnanti con maggiore anzianità di servizio presso il C.P.I.A. hanno progressivamente consolidato competenze specifiche nell'ambito dell'istruzione degli adulti, dell'alfabetizzazione linguistica e della gestione di contesti multiculturali complessi. Al contempo, il frequente avvicendamento del personale docente contribuisce ad arricchire il collegio con competenze diversificate e nuovi approcci metodologico-didattici. L'esperienza maturata dai docenti nella progettazione di percorsi personalizzati, nella definizione del Patto Formativo Individuale e nella gestione di classi eterogenee rappresenta una risorsa strategica per l'attuazione delle finalità istituzionali previste dal D.P.R. 263/2012. In assenza di figure specialistiche dedicate, l'istituto valorizza il lavoro collegiale e la flessibilità professionale dei docenti, che consente di rispondere in modo adattivo ai bisogni formativi degli studenti adulti e di mantenere un elevato livello di inclusività nei percorsi proposti.
Vincoli:
Il C.P.I.A. 2 CN Alba-Mondovì presenta una dotazione di risorse professionali caratterizzata da una significativa incidenza di personale a tempo determinato e da una limitata stabilità complessiva degli organici. A fronte di circa 40 docenti complessivi, solo 22 risultano di ruolo; il personale ATA evidenzia analoghe criticità, con un DSGA facente funzione in servizio dall'anno in corso, 3 collaboratori scolastici di ruolo su 10 posti complessivi e 2 assistenti amministrativi in organico di diritto, di cui uno solo di ruolo, affiancati da personale in organico di fatto. Tale configurazione incide sulla continuità organizzativa e sulla possibilità di consolidare prassi condivise. Inoltre, il C.P.I.A. non dispone di figure professionali specifiche dedicate all'inclusione (es. assistenti all'autonomia e alla comunicazione), con un conseguente maggiore carico progettuale e operativo in capo ai docenti, in particolare in presenza di studenti con bisogni educativi complessi.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio 2025-2028 sono:

- l'analisi del contesto del territorio e dei bisogni delle diverse tipologie di utenze;
- l'inserimento di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel piano di miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF;
- l'inserimento di azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del piano, trasversali ed unificanti, che contribuiscono a caratterizzare significativamente il C.P.I.A. 2 nella sua dimensione provinciale e unitaria, per quanto riguarda la proposta didattica formativa rivolta agli adulti;
- l'inserimento di progetti di accoglienza articolati, in grado di definire percorsi personalizzati e flessibili con il riconoscimento delle competenze formali, informali e non formali già possedute dagli utenti attraverso il riconoscimento di crediti formativi;
- l'inserimento di progetti di primo livello, in grado di fornire le competenze base definite dal quadro di riferimento europeo;
- l'inserimento di un progetto relativo al secondo livello in grado di garantire una sua diffusione provinciale e la capacità di raccordarsi con i bisogni territoriali, lavorando in continuità e in integrazione con il primo livello e in particolare con il secondo periodo;
- l'inserimento di percorsi di alfabetizzazione finalizzati al raggiungimento del livello A2, al raggiungimento del livello B1 e a percorsi di alfabetizzazione funzionale, di sostegno a corsi professionalizzanti;
- l'inserimento di progetti finalizzati ad ampliare l'offerta formativa, in particolar modo degli utenti adolescenti, con proposte formative rivolte allo sviluppo integrale della persona, all'integrazione e alla lotta alla dispersione scolastica;
- la centralità di un progetto di orientamento con percorsi di Istruzione, Formazione e Lavoro in grado di fornire competenze per contrastare le povertà e favorire l'occupabilità.
- la messa in atto di azioni concertate con gli enti territoriali di supporto alla ricerca attiva del lavoro e azioni di formazione/alfabetizzazione/riqualificazione professionale;
- la definizione di progetti di innovazione e sostegno alla didattica, con l'obiettivo di costruire una cultura della valutazione, degli ambienti di apprendimento efficaci e delle offerte formative curricolari in grado di differenziare la nostre metodologie e la nostra offerta

formativa sulla base dei bisogni dell'utenza (adolescenti, disoccupati, migranti, donne con bambini...);

- l'inserimento del piano di formazione-aggiornamento, rivolto al personale docente e ATA, finalizzato alla valorizzazione delle professionalità e alla efficacia dell'azione educativa;
- il coinvolgimento della componente ATA, sia nella redazione del piano per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti, come previsione di compartecipazione nella loro realizzazione;
- l'adesione e la partecipazione a reti di scopo;
- l'inserimento di un piano organico di raccordo tra primo e secondo livello, specificamente indirizzato a definire:

- azioni efficaci di coordinamento e orientamento del C.P.I.A. 2

- linee di indirizzo sui nodi di articolazione dei percorsi di II livello e modalità di collaborazione tra C.P.I.A. e Scuole Secondarie di II grado.

Priorità desunte dal RAV

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Rafforzare l'accesso, la continuità e il successo formativo degli studenti adulti del CPIA 2 CN Alba-Mondovì, potenziando i percorsi di alfabetizzazione di base e linguistica, la personalizzazione dei percorsi e l'integrazione con la rete territoriale, con attenzione agli studenti meno scolarizzati e dei contesti territoriali periferici.

Traguardo

Migliorare la continuità della frequenza e la permanenza degli studenti adulti, soprattutto nei corsi di alfabetizzazione e di primo livello, potenziando l'efficacia dei percorsi linguistici, di base e personalizzati, riducendo le difficoltà di accesso e rafforzando il ruolo del CPIA come nodo territoriale per l'inclusione.

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Migliorare la continuità dei percorsi e il successo formativo degli studenti, riducendo l'incidenza delle interruzioni e degli abbandoni.

Traguardo

Entro il triennio, l'istituto intende rendere sistematico e uniforme il monitoraggio della frequenza in tutti i percorsi, utilizzando i dati raccolti per interventi tempestivi di prevenzione dell'abbandono, con una riduzione misurabile del tasso di abbandono rispetto al valore iniziale.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la capacità dell'Istituto di monitorare gli esiti a distanza degli studenti in uscita, con particolare riferimento al proseguimento dei percorsi di istruzione, formazione o inserimento lavorativo, attraverso strumenti strutturati di rilevazione.

Traguardo

Entro il primo anno del triennio, l'Istituto progetta e adotta un questionario standardizzato per la rilevazione degli esiti a distanza, da somministrare agli studenti che conseguono il titolo conclusivo. Negli anni successivi stipulare accordi con CFP e Centri per l'impiego per raccogliere dichiarazioni aggregate da parte del partner.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Accoglienza, orientamento e continuità formativa per il successo degli adulti

Il CPIA riconosce nella propria dimensione multilinguistica e multiculturale una risorsa strategica per l'innovazione didattica, l'integrazione e per lo sviluppo sociale dei territori di riferimento di ogni plesso. Attraverso la valorizzazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti intende, dunque, favorire, il dialogo interculturale e la cittadinanza attiva. In collaborazione con enti locali, associazioni, istituzioni culturali e realtà del terzo settore, il nostro istituto desidera, pertanto, sviluppare ulteriormente reti territoriali volte alla realizzazione di eventi, progetti e percorsi formativi che possano arricchire l'offerta culturale e linguistica consolidare il proprio ruolo di punto di riferimento territoriale per l'educazione interculturale, contribuendo alla costruzione di una comunità inclusiva, partecipata e coesa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Rafforzare l'accesso, la continuità e il successo formativo degli studenti adulti del CPIA 2 CN Alba-Mondovì, potenziando i percorsi di alfabetizzazione di base e linguistica, la personalizzazione dei percorsi e l'integrazione con la rete territoriale, con attenzione agli studenti meno scolarizzati e dei contesti territoriali periferici.

Traguardo

Migliorare la continuità della frequenza e la permanenza degli studenti adulti, soprattutto nei corsi di alfabetizzazione e di primo livello, potenziando l'efficacia dei percorsi linguistici, di base e personalizzati, riducendo le difficoltà di accesso e rafforzando il ruolo del CPIA come nodo territoriale per l'inclusione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Consolidare e accrescere le competenze professionali dei docenti in materia di valutazione formativa e certificativa, al fine di garantire l'omogeneità dei criteri valutativi e l'efficacia della personalizzazione nel PFI.

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Potenziare le azioni di accoglienza, orientamento e definizione del Patto Formativo Individuale, con particolare attenzione agli studenti con scarsa o nulla scolarizzazione pregressa; sviluppare modalità organizzative flessibili e una distribuzione territoriale dell'offerta formativa finalizzate alla riduzione degli ostacoli logistici alla frequenza; consolidare le collaborazioni con enti locali, strutture di accoglienza e soggetti del terzo settore a sostegno dell'accesso e della continuità dei percorsi formativi.

Definire e rendere operative procedure condivise di monitoraggio della frequenza, comuni a tutte le sedi e a tutti i percorsi, finalizzate all'individuazione precoce delle situazioni di rischio e all'attivazione di interventi di accompagnamento, recupero o

riorientamento degli studenti.

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Strutturare e sistematizzare le azioni di orientamento in uscita e di monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti, attraverso la definizione di strumenti condivisi di raccolta dati e procedure interne di analisi, al fine di migliorare la progettazione dell'offerta formativa e il supporto ai percorsi successivi.

Attività prevista nel percorso: Orientamento

Descrizione dell'attività	In quest'ottica di sviluppo strategico, l'Istituto si impegna su due fronti innovativi: 1. Potenziamento della rete e delle competenze trasversali: attraverso l'adesione al Progetto PRIME (Promoting Resilient Innovation through Management Education), la scuola collabora con una rete provinciale di istituti per una gestione scolastica innovativa. Il C.P.I.A. ha scelto di approfondire la tematica della Diversità e delle Competenze Socio-Emotive, inserendo tali dimensioni strutturalmente nei curricoli e nelle griglie di valutazione. 2. Formazione professionalizzante immediata: al fine di offrire prospettive occupazionali concrete anche all'utenza di recente immigrazione, l'Istituto sta attivando un percorso in collaborazione con l'UNISG. L'iniziativa, resa nota anche dal

	Corriere della Sera (13/12/2025), prevede la formazione di figure professionali per la sala ristorazione, coniugando l'apprendimento linguistico con l'acquisizione di competenze lavorative spendibili da subito.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti / tutor saranno opportunamente incaricati durante il triennio in base a formazioni specifiche definite nei curricola.
Risultati attesi	Potenziare le azioni di orientamento per ridurre la dispersione, migliorare la continuità della frequenza, favorire una permanenza prolungata all'interno del sistema educativo e formativo, nonché rafforzare il ruolo del C.P.I.A. come nodo territoriale dell'educazione degli adulti

Percorso n° 2: Monitoraggio della frequenza e prevenzione dell'abbandono

Gli esiti dei percorsi di istruzione evidenziano un'attenzione crescente alla continuità della frequenza e al successo formativo degli studenti. L'istituto intende avviare un monitoraggio più sistematico delle presenze nei diversi percorsi, finalizzato all'individuazione precoce delle situazioni di rischio e all'attivazione di interventi tempestivi di prevenzione dell'abbandono. Tali azioni mirano a una riduzione misurabile delle interruzioni e degli abbandoni nel triennio, favorendo una maggiore permanenza e il completamento dei percorsi formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Migliorare la continuità dei percorsi e il successo formativo degli studenti, riducendo l'incidenza delle interruzioni e degli abbandoni.

Traguardo

Entro il triennio, l'istituto intende rendere sistematico e uniforme il monitoraggio della frequenza in tutti i percorsi, utilizzando i dati raccolti per interventi tempestivi di prevenzione dell'abbandono, con una riduzione misurabile del tasso di abbandono rispetto al valore iniziale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita

Potenziare le azioni di accoglienza, orientamento e definizione del Patto Formativo Individuale, con particolare attenzione agli studenti con scarsa o nulla scolarizzazione pregressa; sviluppare modalità organizzative flessibili e una distribuzione territoriale dell'offerta formativa finalizzate alla riduzione degli ostacoli logistici alla frequenza; consolidare le collaborazioni con enti locali, strutture di accoglienza e soggetti del terzo settore a sostegno dell'accesso e della continuità dei percorsi formativi.

Definire e rendere operative procedure condivise di monitoraggio della frequenza, comuni a tutte le sedi e a tutti i percorsi, finalizzate all'individuazione precoce delle situazioni di rischio e all'attivazione di interventi di accompagnamento, recupero o riorientamento degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione e contrasto dell'abbandono

Descrizione dell'attività	Nell'ottica di una prevenzione strutturale alla dispersione e all'abbandono il C.P.I.A. 2 CN si prefigge l'obiettivo di aumentare in punti di erogazione a livello più capillare sul territorio cui afferisce, e di consolidare le collaborazione con strutture di accoglienza, con particolare riguardo a quelle che ospitano minori stranieri non accompagnati, e con le agenzie di formazione del territorio.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Cooperative, Centri di Accoglienza
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti tutor, formatori, educatori, mediatori culturali.
Risultati attesi	Riduzione sensibile della dispersione scolastica e aumento dell'inclusione.

Percorso n° 3: Monitoraggio degli esiti a distanza

L'Istituto intende rafforzare in modo sistematico il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti in uscita, con particolare attenzione al proseguimento dei percorsi di istruzione e formazione e all'inserimento lavorativo. A tal fine verranno adottati strumenti strutturati di rilevazione, a partire da un questionario standardizzato rivolto agli studenti che conseguono il titolo, e saranno progressivamente attivate collaborazioni con CFP e Centri per l'Impiego per la raccolta di dati aggregati. Tali azioni consentiranno di disporre di informazioni utili per valutare l'efficacia dei percorsi e orientare il miglioramento dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la capacità dell'Istituto di monitorare gli esiti a distanza degli studenti in uscita, con particolare riferimento al proseguimento dei percorsi di istruzione, formazione o inserimento lavorativo, attraverso strumenti strutturati di rilevazione.

Traguardo

Entro il primo anno del triennio, l'Istituto progetta e adotta un questionario standardizzato per la rilevazione degli esiti a distanza, da somministrare agli studenti che conseguono il titolo conclusivo. Negli anni successivi stipulare accordi con CFP e Centri per l'impiego per raccogliere dichiarazioni aggregate da parte del partner.

Obiettivi di processo legati del percorso

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Strutturare e sistematizzare le azioni di orientamento in uscita e di monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti, attraverso la definizione di strumenti condivisi di raccolta dati e procedure interne di analisi, al fine di migliorare la progettazione dell'offerta formativa e il supporto ai percorsi successivi.

Attività prevista nel percorso: FOLLOW-UP

Descrizione dell'attività	Attraverso riunione periodiche con Centri per l'Impiego, CFP, Informagiovani, elaborare un questionario per verificare l'efficacia e la spendibilità del titolo di studio, da somministrare a seguito della consegna del diploma conclusivo del I ciclo di istruzione che avviene generalmente l'anno successivo all'esame di stato. Nel triennio sarebbe auspicabile la creazione di un database condiviso con gli attori sopracitati per rendere più strutturato e attendibile il monitoraggio e avere una fotografia reale della situazione lavorativa e formativa degli studenti che hanno concluso il percorso scolastico.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni

	Associazioni
	Centri per l'Impiego, CFP, Informagiovani
Responsabile	Docenti, Tutor
Risultati attesi	Avere dati attendibili sulla base dei quali orientare l'offerta formativa futura.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con le Indicazioni Nazionali e con quanto esplicitato all'interno della legge 22/2025 sulle competenze non cognitive e trasversali, il nostro Istituto si impegna a promuovere l'aggiornamento e l'innovazione didattica e metodologica, volta a integrare i saperi disciplinari per migliorare le condizioni nel successo formativo, cercando di prevenire fenomeni di povertà educativa e di dispersione scolastica. Attraverso la formazione specifica dei docenti, si intende dunque favorire l'adozione di approcci laboratoriali attivi e di una didattica per competenze che abbia come focus la centralità degli studenti orientata allo sviluppo delle competenze chiave per un apprendimento permanente, promuovendo dunque lo sviluppo armonico della persona, delle sue potenzialità e dei suoi talenti. Parallelamente, l'Istituto si impegna ad ampliare l'offerta formativa potenziando le competenze digitali e riducendo il divario tecnologico (digital divide) degli allievi e del corpo docenti.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Considerata la specificità dell'utenza adulta del CPIA, la didattica parte dall'esperienza personale, culturale e professionale degli studenti, che viene riconosciuta e valorizzata come risorsa fondamentale per l'apprendimento. L'azione educativa si orienta sempre più verso metodologie attive e inclusive, basate sull'apprendimento collaborativo, integrando in modo consapevole le tecnologie digitali a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento. Si promuovono pratiche didattiche innovative quali la gamification, lo storytelling a partire da immagini e fotografie realizzate dagli stessi studenti, l'utilizzo dei silent book e di strumenti digitali, al fine di favorire il coinvolgimento, la motivazione e lo sviluppo delle competenze linguistiche,

comunicative, digitali e sociali.
In particolare, recependo le indicazioni della Legge 22/25 e del LIFE COMP, l'istituto adotta il modello CASEL per l'apprendimento socio-emotivo, applicando lo schema SAFE per potenziare l'empatia e le abilità sociali nel gruppo classe, poiché negli adulti le competenze socio-emotive sono fondamentali per l'integrazione sociale e lavorativa. . Le attività proposte saranno pertanto: Sequenziate e coordinate per guidare lo sviluppo delle competenze; Attive, per coinvolgere direttamente i corsisti; Focalizzate sullo sviluppo di competenze personali e sociali; Esplicite nel definire gli obiettivi socio-emotivi da raggiungere.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel triennio 2025–2028 il C.P.I.A. si propone di progettare e attuare percorsi formativi specifici in materia di valutazione, finalizzati a dotare i docenti di strumenti condivisi che, nella redazione delle relative griglie, recepiscano le indicazioni della Legge 22/25 ('Competenze non cognitive e trasversali') e del DM 14/24 ('Nuovi modelli di certificazione delle competenze'), garantendo una valutazione e autovalutazione efficace e aggiornata degli apprendimenti e delle competenze.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

LABORATORI TERRITORIALI DI PROGETTAZIONE

Recuperare ed attuare il protocollo d'intesa tra il C.p.i.a.2CN, i comuni di Alba – Bra-Mondoví, i CFP di Alba (Apro formazione), Bra (Cnos-Fap), Mondoví (CFP Cemon), gli istituti superiori di Alba, Bra, Mondoví e territori limitrofi (cebano), i centri per l’impiego di Alba-Bra-Mondoví, le associazioni presenti sui territori in questione, i sindacati e le associazioni di categoria, i consorzi

socio-assistenziali dei comuni di Alba-Bra e Mondoví, le cooperative che si occupano di accoglienza, l'UNISG, in modo da stabilire uno stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni per promuovere la domanda di istruzione e formazione del pubblico adulto, promuovere e sostenere iniziative di istruzione e formazione in risposta alla domanda potenziale, favorire il raccordo tra soggetti che operano a vario titolo in funzione di promozione, programmazione, erogazione di offerte educative o formative rivolte agli adulti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

LE RISORSE DEL PNRR SONO STATE ESAURITE NEL TRIENNIO ANTECEDENTE

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa del CPIA risponde all'esigenza di favorire il rientro in formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro, valorizzando le competenze già possedute dagli studenti e promuovendo lo sviluppo di quelle necessarie alla realizzazione di ciascun progetto di vita, in un ambiente aperto allo scambio e al confronto, attraverso percorsi di acquisizione dei titoli di studio e di certificazione/attestazione delle competenze.

Percorsi didattici

Il CPIA 2CN Alba-Mondovì realizza i seguenti percorsi di:

- alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana livello pre-A1 (analfabeti totali/semianalfabeti), livello A1, livello A2 e livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio Europeo. L'attestato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso C.E. per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1). Orario complessivo: 200 ore;
- corsi di italiano L2, spagnolo, inglese e arte presso la Casa di Reclusione "G. Montalto" di Alba;
- percorsi di italiano trasversali finalizzati all'acquisizione di lessico specifico;
- primo livello – primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media). Orario complessivo: 400 ore.

Ampliamento dell'offerta formativa

Corsi di italiano per la patente

Corsi di inglese, francese, spagnolo, tedesco

Corsi di informatica

Corsi di italiano come seconda lingua per studenti delle scuole superiori

Laboratori di lettura condivisa

Laboratori di competenza e cittadinanza digitale

Laboratori di arte

Laboratori di musica

Laboratorio di lettura del disegno tecnico

Progetti proposti per l'anno scolastico 2025/2026 in un'ottica di continuità e consolidamento nel triennio successivo:

- Il progetto gratuito di italiano per la patente interessa le sedi di Alba, Bra e Mondovì.
- Il progetto di uscite sul territorio riguarda le 3 sedi.

o Il progetto del libro di testo in lingua inglese per gli alunni del primo livello – primo periodo

o Il progetto multilivello creativo “La Valigia si racconta – storie in movimento” di potenziamento della lingua destinato agli studenti che vogliono migliorare le proprie competenze di lingua italiana anche attraverso le arti

o Progetto “Voce al CPIA”: l’idea è quella di creare 7/8 episodi di podcast su temi di attualità come l’ambiente e la cittadinanza, che vede gli studenti impegnati nel preparare interviste ad altri studenti, registrare e inserire su una piattaforma gratuita.

o L’intervento online di Eva Rizzin, responsabile scientifica dell’Osservatorio Nazionale sull’Antiziganismo e autrice di libri sulle classi “Lacio Drom”

o Per il Progetto DAT (Diritti a Teatro) presso il Teatro Cinema Moretta di Alba,

o Il progetto “Mundialito”, che prevede la partecipazione a un torneo di calcio tra studenti dei C.P.I.A. Piemontesi

o “Coltivare per coltivarsi” è un progetto accogliente, al femminile e a costo zero, che parte dalla necessità di tessere delle relazioni attraverso la creazione di un giardino sensoriale, dove coltivare

erbe aromatiche e conoscerne le proprietà. Patrocinato dal Comune di Narzole, il progetto propone la coltivazione di un orto al femminile in cui si intrecciano momenti di narrazione ed esperienze multiculturali.

Traguardi attesi in uscita

Dettaglio traguardi plesso: CENTRO TERRITORIALE ALBA

MODELLO STANDARD ALFABETIZZAZIONE

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.

utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;

scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

CURVATURA LINGUISTICA I PERIODO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e

partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

MODELLO STANDARD I PERIODO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e

partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

CURVATURA INFORMATICA I PERIODO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e

partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: CPIA 2 ALBA-M.VI'-"GINO STRADA" CNMM162004 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato, il curricolo di educazione civica.

Allegati:

CURRICOLO CPIA2CN ED.CIVICA.pdf

Curricolo di Istituto

CPIA 2 ALBA-M.VI'-"GINO STRADA"

Curricolo di scuola

In allegato, il curricolo di istituto.

Allegato:

CURRICOLO CPIA2-CN.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezioni partecipate sulla nascita e sulla struttura della Costituzione e analisi degli articoli principali attraverso attività di cooperative learning.

Cenni sui principali membri dell'Assemblea Costituente.

Partecipazione ad uno spettacolo teatrale sulla figura di Teresa Mattei.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione del sito del Comune e illustrazione dei principali servizi pubblici presenti sul territorio. Interventi in classe di operatori dell'A.S.L. per informare gli studenti sui servizi di screening gratuito. Collaborazione con l'Informagiovani per la compilazione del curriculum vitae e la ricerca attiva di lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cenni sugli organi costituzionali (Presidente della Repubblica, il Parlamento, la Corte costituzionale, il Governo, la Magistratura)

Diritti e doveri del cittadino, democrazia diretta e indiretta, referendum ed elezioni, il voto (requisiti e modalità). Lezioni partecipate anche con l'ausilio di film, documentari, brevi filmati.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste Durante le ore di ed. civica si affronta la storia dell'inno d'Italia e il significato della bandiera, anche attraverso il confronto con gli inni nazionali e le bandiere degli Stati di provenienza degli studenti.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione

nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Cenni sui principali organi internazionali nati dopo i conflitti mondiali.

Breve storia della nascita della Comunità europea.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione e lettura condivisa del Regolamento di istituto.

Attraverso letture dedicate si trattano temi quali l'uguaglianza sociale, la solidarietà, la libertà tenendo conto anche delle linee guida dell'agenda 2030.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso laboratori e lezioni partecipate, gli studenti affrontano il tema delle dipendenze e i rischi legati all'uso di droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezioni partecipate sulle diverse forme e fonti di energia, ciclo di vita dei materiali e dei prodotti che usiamo maggiormente nel quotidiano.

Studio e analisi dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Le attività didattiche prevedono un approccio laboratoriale e cooperativo, sfruttando, al tempo stesso, le potenzialità delle TIC.

Ulteriori materiali a supporto delle lezioni: ascolto di notiziari-podcast e lettura collettiva di articoli sui temi trattati.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tramite lezioni partecipate, sono state affrontate le principali tematiche legate all'evoluzione tecnologica e all'impatto delle ICT sull'ambiente,l' effetto che hanno fortemente nella produzione dei rifiuti e nell'utilizzo di materie prime in esaurimento; si analizza inoltre l'impatto umano e sociale delle stesse. Attraverso attività laboratoriali si è cercato di comprendere concetti come "Economia Circolare" e "Sviluppo Lineare", "Earth Overshoot Day" e Impronta Ecologica".

È stato possibile dare un risvolto ancora più pratico alle seguenti tematiche, partecipando agli incontri formativi promossi dalla Fondazione CRT nel progetto DIDEROT: Soil and Soul-il Suolo vive, le mie impronte sul pianeta.

Ulteriori materiali a supporto delle lezioni: ascolto di notiziari-podcast e lettura collettiva di articoli sui temi trattati.

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I temi affrontati sono l'Agenda 2030, l'Impronta Ecologica e la sostenibilità ambientale.

È stato possibile dare un risvolto ancora più pratico alle seguenti tematiche, partecipando agli incontri formativi promossi dalla Fondazione CRT nel progetto DIDEROT è stato possibile approfondire il tema del Carbon footprint attraverso una lezione partecipata.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tramite lezioni partecipate e laboratoriali, sono state affrontate le principali tematiche legate ai cambiamenti climatici e alle diverse forme di inquinamento: dal suolo, dell'acqua, dell'aria e del clima.

Attravrso l' ascolto di notiziari-podcast e lettura collettiva di articoli sui temi trattati, si cerca di comprendere il rapporto causa-effetto delle azioni dell'uomo sull'ambiente, nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Earth Overshoot Day e calcolo, attraverso l'app online del WWF della propria Impronta Ecologica.

Attraverso attività laboratoriali e del Learning by Doing, gli studenti sono invitati a riflettere sulle proprie abitudini e a ragionare, oltre che ad individuare, comportamenti responsabili che consentano di limitare l'uso delle Risorse del nostro Pianeta Terra.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste Sono previsti laboratori e compiti di realtà per acquisire competenze nel campo dell'educazione finanziaria. Sono in programma attività

di formazione in collaborazione con il Museo del Risparmio di Torino.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Letture e laboratori legati al tema della criminalità organizzata e al contrasto alle mafie. In occasione della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", riflessione sul tema anche attraverso film, documentari e canzoni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori e attività cooperative mirate allo sviluppo delle competenze in fact-checking. Analisi e riconoscimento di fake news su differenti tematiche e di contenuti creati con l'intelligenza artificiale applicando il metodo investigativo.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sfruttare le TIC a disposizione nei laboratori di classe o in proprio possesso per creare e/o modificare contenuti digitali di diversi formati.

Attraverso attività teoriche e pratiche gli studenti, attraverso la metodologia del Learnign by doing, proveranno a unire all'interno di un elaborato digitale, diverse tipologie di linguaggi: letterale, visivo e audio.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Mediante attività pratiche laboratoriali, gli studenti si impegnano a scrivere una mail o una lettera di presentazione da allegare al proprio CV, adattandola al contesto formale/informale e utilizzando un lessico specifico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lezioni frontali e partecipate sull'utilizzo corretto dei mezzi di comunicazione (principalmente digitali), favorendo negli studenti la capacità di valutare rischi e vantaggi e, di conseguenza, scegliere consapevolmente quali utilizzare.

Attraverso classi virtuali o forum di discussione a scopo di studio, gli alunni eserciteranno nella pratica il rispetto delle regole della riservatezza, del diritto d'autore, licenze e del Copyright.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti utilizzano Classroom per quasi tutte le materie.

Durante le lezioni di informatica viene affrontato il tema della Netiquette e quali sono le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali formali e informali.

Altra tematica, direttamente connessa alle precedenti (Netiquette, utilizzo consapevole dei social e creazione di contenuti digitali) è quella del comprendere la differenza tra Diritto e d' Autore e del Copyright. Attività previste: analisi di casi reali e attività pratiche di gruppo per applicare le buone pratiche digitali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Far riflettere gli studenti sull'importanza della protezione dei dati attraverso compiti di

realtà da svolgere utilizzando i propri canali social.

Attraverso attività pratiche, gli alunni si sensibilizzano sul tema della salvaguardia della propria sicurezza, e di quella altrui, negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Proteggere i dispositivi e i contenuti digitali comprendendo i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (ad esempio il fenomeno del cyberbullismo e del cyberstalking, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA 2 ALBA-M.VI'-"GINO STRADA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: PROGETTI ERASMUS (KA1 e KA2)

Partecipazione di gruppi di docenti del nostro C.P.I.A. ai progetti Erasmus che prevedono sia il JOB-SHADOWING che corsi di lingua straniera all'estero presso centri per adulti stranieri di altri Paesi europei. Per il prossimo triennio si attiveranno mobilità aperte al personale docente e ATA.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 2: EPALE

Grazie ad una docente ambasciatrice EPALE in organico presso il nostro istituto, anche il C.P.I.A. 2 CN partecipa alle attività proposte e condivise sulla piattaforma quali:

- attività formative per docenti

- condivisione di articoli, esperienze e progetti

- consultazione di esempi di attività su: alfabetizzazione e L2, inclusione dei migranti, competenze di base e digitali, educazione civica e cittadinanza

- partecipare a webinar e corsi online

- trovare materiali di approfondimento

- aggiornarsi su politiche europee dell'educazione degli adulti

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità eTwinning
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA 2 ALBA-M.VI'-"GINO STRADA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: PROBLEM SOLVING

L'Istituto promuove l'adozione di metodologie didattiche attive, laboratoriali e innovative, riducendo il ricorso alla lezione frontale in favore di un approccio metacognitivo (imparare ad imparare) e investigativo. L'azione didattica si fonda sull'integrazione curricolare tra le discipline e sull'uso consapevole delle TIC, privilegiando strategie quali il Brainstorming, l'Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning), il Peer Tutoring (apprendimento tra pari) e il Problem Solving.

Tale approccio per competenze è finalizzato ad affrontare compiti di realtà (come pagamenti utenze, creazione dello SPID, autenticazione dell'identità digitale) e si sviluppa attraverso moduli specifici che, collegandosi in particolare all'Asse Scientifico-Tecnologico e all'Asse dei Linguaggi, approfondiscono i seguenti nuclei tematici:

Ambienti di apprendimento digitali: Utilizzo di classi virtuali e forum di discussione a scopo di studio e ricerca, con rigoroso rispetto delle regole di riservatezza, della Netiquette, del diritto d'autore (Copyright) e delle licenze d'uso.

Orientamento al lavoro: Scrittura e gestione del proprio Curriculum Vitae sul modello Europass."

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Creare e modificare contenuti digitali di diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali.

-Saper comunicare e valorizzare il proprio percorso formativo e le proprie competenze in contesti formali, utilizzando strumenti digitali standardizzati e linguaggi specifici per la mobilità e l'orientamento professionale.

○ Azione n° 2: USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK

L'Istituto promuove l'adozione di metodologie didattiche attive, laboratoriali e innovative, riducendo il ricorso alla lezione frontale in favore di un approccio metacognitivo (imparare ad imparare) e investigativo. L'azione didattica si fonda sull'integrazione curricolare tra le discipline e sull'uso consapevole delle TIC, privilegiando strategie quali il Brainstorming, l'Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning), il Peer Tutoring (apprendimento tra pari) e il Problem Solving.

Tale approccio per competenze è finalizzato ad affrontare compiti di realtà e si sviluppa attraverso moduli specifici che, collegandosi in particolare all'Asse Scientifico-Tecnologico e all'Asse dei Linguaggi, approfondiscono i seguenti nuclei tematici:

Ambienti di apprendimento digitali: Utilizzo di classi virtuali e forum di discussione a scopo

di studio e ricerca, con rigoroso rispetto delle regole di riservatezza, della Netiquette, del diritto d'autore (Copyright) e delle licenze d'uso.

Sicurezza e Privacy: Analisi delle politiche sulla tutela della riservatezza nei servizi digitali e applicazione delle buone pratiche per la protezione dei dati personali.

Benessere digitale: Conoscenza e prevenzione dei rischi per la salute fisica e mentale, inclusi le dipendenze da rete e gaming, il cyberbullismo, il cyberstalking, la violenza online, la comunicazione ostile e la diffusione di fake news.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Proteggere i dispositivi e i contenuti digitali comprendendo i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

-Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (ad esempio Cyberbullismo).

-Essere in grado dell'impatto Ambientale delle Tecnologie Digitali e del loro utilizzo.

Azione n° 3: EDUCAZIONE FINANZIARIA

Approfondimento di tematiche legate all'educazione finanziaria, ambientale e alla sicurezza: gestione dei risparmi, adesione a piani di investimento, lettura delle buste paga, richiesta mutui e finanziamenti. Studio dei sistemi di protezione dei dati personali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Sviluppare le competenze trasversali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Saper gestire in maniera autonoma ed oculata le proprie finanze, saper proteggere la privacy e l'identità digitale.

Dettaglio plesso: CPIA 2 ALBA-M.VI'-"GINO STRADA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: PROBLEM SOLVING

L'Istituto promuove l'adozione di metodologie didattiche attive, laboratoriali e innovative, riducendo il ricorso alla lezione frontale in favore di un approccio metacognitivo (imparare ad imparare) e investigativo. L'azione didattica si fonda sull'integrazione curricolare tra le discipline e sull'uso consapevole delle TIC, privilegiando strategie quali il Brainstorming, l'Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning), il Peer Tutoring (apprendimento tra pari) e il Problem Solving.

Tale approccio per competenze è finalizzato ad affrontare compiti di realtà (come pagamenti utenze, creazione dello SPID, autenticazione dell'identità digitale) e si sviluppa attraverso moduli specifici che, collegandosi in particolare all'Asse Scientifico-Tecnologico e all'Asse dei Linguaggi, approfondiscono i seguenti nuclei tematici:

Ambienti di apprendimento digitali: Utilizzo di classi virtuali e forum di discussione a scopo di studio e ricerca, con rigoroso rispetto delle regole di riservatezza, della Netiquette, del diritto d'autore (Copyright) e delle licenze d'uso.

Orientamento al lavoro: Scrittura e gestione del proprio Curriculum Vitae sul modello Europass."

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Creare e modificare contenuti digitali di diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali.

-Saper comunicare e valorizzare il proprio percorso formativo e le proprie competenze in contesti formali, utilizzando strumenti digitali standardizzati e linguaggi specifici per la mobilità e l'orientamento professionale.

○ Azione n° 2: USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK

L'Istituto promuove l'adozione di metodologie didattiche attive, laboratoriali e innovative, riducendo il ricorso alla lezione frontale in favore di un approccio metacognitivo (imparare ad imparare) e investigativo. L'azione didattica si fonda sull'integrazione curricolare tra le discipline e sull'uso consapevole delle TIC, privilegiando strategie quali il Brainstorming, l'Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning), il Peer Tutoring (apprendimento tra pari) e il Problem Solving.

Tale approccio per competenze è finalizzato ad affrontare compiti di realtà e si sviluppa attraverso moduli specifici che, collegandosi in particolare all'Asse Scientifico-Tecnologico e all'Asse dei Linguaggi, approfondiscono i seguenti nuclei tematici:

Ambienti di apprendimento digitali: Utilizzo di classi virtuali e forum di discussione a scopo di studio e ricerca, con rigoroso rispetto delle regole di riservatezza, della Netiquette, del diritto d'autore (Copyright) e delle licenze d'uso.

Sicurezza e Privacy: Analisi delle politiche sulla tutela della riservatezza nei servizi digitali e applicazione delle buone pratiche per la protezione dei dati personali.

Benessere digitale: Conoscenza e prevenzione dei rischi per la salute fisica e mentale, inclusi le dipendenze da rete e gaming, il cyberbullismo, il cyberstalking, la violenza online, la comunicazione ostile e la diffusione di fake news.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Proteggere i dispositivi e i contenuti digitali comprendendo i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

-Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali (ad esempio Cyberbullismo).

-Essere in grado dell'impatto Ambientale delle Tecnologie Digitali e del loro utilizzo.

Azione n° 3: EDUCAZIONE FINANZIARIA

Approfondimento di tematiche legate all'educazione finanziaria, ambientale e alla sicurezza: gestione dei risparmi, adesione a piani di investimento, lettura delle buste paga, richiesta mutui e finanziamenti. Studio dei sistemi di protezione dei dati personali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Saper gestire in maniera autonoma ed oculata le proprie finanze, saper proteggere la privacy e l'identità digitale.

Moduli di orientamento formativo

CPIA 2 ALBA-M.VI'-"GINO STRADA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: ACCOGLIENZA, MENTORING E ORIENTAMENTO

- Colloqui individuali di accoglienza, raccolta della storia scolastica e lavorativa, presentazione dell'offerta formativa del C.P.I.A., prima individuazione dei bisogni formativi per favorire una corretta iscrizione al percorso e definizione di un progetto formativo personalizzato;

- ricostruzione delle esperienze di vita e lavoro, riconoscimento delle competenze formali, autovalutazione delle competenze di base e trasversali;

- colloqui di monitoraggio, riflessione sugli obiettivi personali, eventuale rimodulazione del percorso, supporto motivazionale, per aumentare la motivazione e favorire la continuità della frequenza aumentando le probabilità di successo formativo;

- fornire informazioni su scuole secondarie di II grado, percorsi IFP, formazione professionale regionale. Organizzare incontri con istituzioni del territorio, supporto nella scelta del percorso successivo per veicolare scelte formative consapevoli e ridurre i drop-out post-CPIA;

- introduzione al mondo del lavoro, educazione ai diritti e doveri del lavoratore, stesura del curriculum vitae, tecniche di ricerca attiva del lavoro, collaborazione con CPI e servizi territoriali per favorire l'occupabilità e aumentare l'autonomia nella ricerca del lavoro;

- fornire informazioni sul sistema educativo italiano, accrescere la conoscenza dei servizi

del territorio, offrire nozioni di educazione civica e legalità, partecipazione a laboratori interculturali per favorire una maggiore partecipazione sociale, una integrazione nel contesto territoriale;

- uso dei servizi digitali (SPID, email, piattaforme), educazione alla cittadinanza digitale nell'ottica di favorire un'autonomia digitale e favorire l'accesso ai servizi e alla formazione continua.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	16	17	33

Attività di FAD

In coerenza con il DPR 263/2012 e con le caratteristiche dell'utenza adulta del CPIA 2 CN Alba-Mondovì "Gino Strada", l'Istituzione scolastica non prevede l'attivazione della Formazione a Distanza (FAD) quale modalità di erogazione dei percorsi formativi.

L'offerta formativa del CPIA è realizzata esclusivamente in presenza, ritenuta condizione imprescindibile per garantire efficacia didattica, inclusione, continuità educativa e personalizzazione dei percorsi, in particolare nei percorsi di alfabetizzazione e di primo livello.

L'utilizzo di strumenti digitali è limitato ad attività di supporto e rinforzo (es. materiali didattici, comunicazioni, esercitazioni guidate), senza configurarsi come attività didattica a distanza né come sostituzione della frequenza in presenza. La FAD non costituisce modalità ordinaria né alternativa dell'offerta formativa del CPIA e non configura un diritto soggettivo esigibile da parte degli utenti o del personale. Eventuali deroghe potranno essere valutate esclusivamente in situazioni straordinarie, debitamente motivate e formalizzate, nel rispetto del quadro normativo vigente e previa deliberazione degli Organi Collegiali.

Per il supporto digitale e la continuità didattica l'istituto adotta la piattaforma Google Classroom quale ambiente di apprendimento virtuale. Tale strumento è finalizzato alla condivisione strutturata dei materiali didattici, permettendo agli studenti di consolidare le competenze acquisite e garantendo la continuità del percorso anche in caso di assenze brevi e saltuarie.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

LABORATORIO DI ARTE E PRODUZIONE PITTORICA

Percorsi extra-curricolari che si sviluppano durante incontri settimanali in cui si sperimentano tecniche pittoriche e si producono elaborati artistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Rafforzare l'accesso, la continuità e il successo formativo degli studenti adulti del CPIA 2 CN Alba-Mondovì, potenziando i percorsi di alfabetizzazione di base e linguistica, la personalizzazione dei percorsi e l'integrazione con la rete territoriale, con attenzione agli studenti meno scolarizzati e dei contesti territoriali periferici.

Traguardo

Migliorare la continuità della frequenza e la permanenza degli studenti adulti, soprattutto nei corsi di alfabetizzazione e di primo livello, potenziando l'efficacia dei percorsi linguistici, di base e personalizzati, riducendo le difficoltà di accesso e rafforzando il ruolo del CPIA come nodo territoriale per l'inclusione.

Risultati attesi

Stimolare la narrazione dei propri percorsi anche attraverso linguaggi alternativi quale le performance artistica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE AL DISEGNO TECNICO PER L'INSERIMENTO PROFESSIONALE

Il corso si propone di fornire agli studenti le basi essenziali per leggere, comprendere e interpretare semplici disegni tecnici, in relazione alla realizzazione di manufatti e lavorazioni tipiche dei settori professionali di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la capacità dell'Istituto di monitorare gli esiti a distanza degli studenti in uscita, con particolare riferimento al proseguimento dei percorsi di istruzione, formazione o inserimento lavorativo, attraverso strumenti strutturati di rilevazione.

Traguardo

Entro il primo anno del triennio, l'Istituto progetta e adotta un questionario standardizzato per la rilevazione degli esiti a distanza, da somministrare agli studenti che conseguono il titolo conclusivo. Negli anni successivi stipulare accordi con CFP e Centri per l'impiego per raccogliere dichiarazioni aggregate da parte del partner.

Risultati attesi

Competenze in uscita: leggere un disegno tecnico semplice; estrarre dal disegno le informazioni necessarie alla lavorazione quote e misure; comprendere le viste principali (frontale, laterale, dall'alto); comunicare in modo essenziale ma corretto utilizzando termini tecnici di base; associare disegno oggetto lavorazione; lavorare in modo più autonomo e consapevole in contesto professionale.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

ITALIANO PER LA PATENTE

Attraverso il corso di italiano per la patente si vuole offrire un supporto linguistico finalizzato al superamento dell'esame teorico per la patente di guida, (espressioni specifiche, regolamenti, modulistica), ma anche fornire le regole di base del codice della strada: la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Rafforzare l'accesso, la continuità e il successo formativo degli studenti adulti del CPIA 2 CN Alba-Mondovì, potenziando i percorsi di alfabetizzazione di base e linguistica, la personalizzazione dei percorsi e l'integrazione con la rete territoriale, con attenzione agli studenti meno scolarizzati e dei contesti territoriali periferici.

Traguardo

Migliorare la continuità della frequenza e la permanenza degli studenti adulti, soprattutto nei corsi di alfabetizzazione e di primo livello, potenziando l'efficacia dei percorsi linguistici, di base e personalizzati, riducendo le difficoltà di accesso e rafforzando il ruolo del CPIA come nodo territoriale per l'inclusione.

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Migliorare la continuità dei percorsi e il successo formativo degli studenti, riducendo l'incidenza delle interruzioni e degli abbandoni.

Traguardo

Entro il triennio, l'istituto intende rendere sistematico e uniforme il monitoraggio della frequenza in tutti i percorsi, utilizzando i dati raccolti per interventi tempestivi di prevenzione dell'abbandono, con una riduzione misurabile del tasso di abbandono rispetto al valore iniziale.

Risultati attesi

Favorire il conseguimento della patente di guida da parte dei corsisti stranieri frequentanti il corso di lessico specifico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PERCORSI GIOVANI

Percorsi di alfabetizzazione di base per studenti minorenni con bassa scolarità pregressa e provenienti da contesti migratori difficili. Percorsi di alfabetizzazione riservati a minori iscritti presso Istituti di istruzione secondaria di II grado del territori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Migliorare la continuità dei percorsi e il successo formativo degli studenti, riducendo l'incidenza delle interruzioni e degli abbandoni.

Traguardo

Entro il triennio, l'istituto intende rendere sistematico e uniforme il monitoraggio della frequenza in tutti i percorsi, utilizzando i dati raccolti per interventi tempestivi di prevenzione dell'abbandono, con una riduzione misurabile del tasso di abbandono rispetto al valore iniziale.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze di base nell'italiano L2, favorire il processo di inclusione, potenziare le

competenze legate all'italiano per lo studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

LABORATORIO DI CONVERSAZIONE

Conversazioni guidate dal docente su argomenti proposti e scelti, di volta in volta, dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Rafforzare l'accesso, la continuità e il successo formativo degli studenti adulti del CPIA 2 CN Alba-Mondovì, potenziando i percorsi di alfabetizzazione di base e linguistica, la personalizzazione dei percorsi e l'integrazione con la rete territoriale, con attenzione agli studenti meno scolarizzati e dei contesti territoriali periferici.

Traguardo

Migliorare la continuità della frequenza e la permanenza degli studenti adulti, soprattutto nei corsi di alfabetizzazione e di primo livello, potenziando l'efficacia dei percorsi linguistici, di base e personalizzati, riducendo le difficoltà di accesso e rafforzando il ruolo del CPIA come nodo territoriale per l'inclusione.

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Migliorare la continuità dei percorsi e il successo formativo degli studenti, riducendo l'incidenza delle interruzioni e degli abbandoni.

Traguardo

Entro il triennio, l'istituto intende rendere sistematico e uniforme il monitoraggio della frequenza in tutti i percorsi, utilizzando i dati raccolti per interventi tempestivi

di prevenzione dell'abbandono, con una riduzione misurabile del tasso di abbandono rispetto al valore iniziale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze legate all'interazione orale e creazione di momenti di confronto tra culture diverse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER STUDENTI DI LIVELLO A1

Questo laboratorio si prefigge di migliorare le competenze digitali e quelle linguistiche attraverso un apprendimento cooperativo e attività pratiche rivolte anche a gruppi classe con livelli linguistici di partenza non uniformi. Le attività proposte saranno sia di tipo individuale che di gruppo per permettere lo scambio di informazioni orale, al fine di potenziare ed acquisire nuove competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Rafforzare l'accesso, la continuità e il successo formativo degli studenti adulti del CPIA 2 CN Alba-Mondovì, potenziando i percorsi di alfabetizzazione di base e linguistica, la personalizzazione dei percorsi e l'integrazione con la rete territoriale, con attenzione agli studenti meno scolarizzati e dei contesti territoriali periferici.

Traguardo

Migliorare la continuità della frequenza e la permanenza degli studenti adulti, soprattutto nei corsi di alfabetizzazione e di primo livello, potenziando l'efficacia dei percorsi linguistici, di base e personalizzati, riducendo le difficoltà di accesso e rafforzando il ruolo del CPIA come nodo territoriale per l'inclusione.

Risultati attesi

Migliorare l'autonomia e la consapevolezza degli adulti stranieri nell'uso dei device sia hardware che software.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

La fase di certificazione delle competenze, e quindi dei crediti, inizia nel momento in cui un adulto si presenta al C.P.I.A. per iscriversi a uno dei percorsi formativi offerti. L'analisi, la verifica e – laddove possibile – la certificazione delle competenze pregresse è infatti parte della fase iniziale di accoglienza. Durante questo momento, l'intervento di valutazione avviene attraverso il test di ingresso, necessario per identificare il gruppo di livello in cui inserire lo studente e certificare le competenze in ingresso.

Il test d'ingresso è una valutazione di tipo diagnostico che viene normalmente somministrata a tutti gli studenti che chiedono di essere iscritti al C.P.I.A.. Per i corsi di alfabetizzazione si propongono test di ingresso di lingua che servono a selezionare il livello (pre A1, A1, A2, B1) più adatto allo stadio di sviluppo già raggiunto; per i corsi di terza media, invece, si propone un test d'ingresso di italiano e uno di matematica. Il test di lingua (inglese, francese o spagnolo) viene somministrato se l'adulto ritiene di possedere delle competenze rilevanti e chiede di poterle certificare. Questo tipo di prova è dunque rivolto a una platea più ristretta di persone e allo studente che superi questa prova con una valutazione almeno buona, viene riconosciuto un credito orario corrispondente. Un credito analogo può essere riconosciuto anche in altre materie, previo superamento di una prova specifica.

La fase di accoglienza prevede anche un colloquio conoscitivo iniziale finalizzato a porre le basi per la strutturazione di un percorso formativo personalizzato e individualizzato.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Insegnamento trasversale di Educazione Civica sono i medesimi adottati per la valutazione dell'asse dei linguaggi, storico sociale, matematico e tecnico-scientifico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati adottati i medesimi criteri di valutazione tra tutti gli assi: linguaggio, storico sociale, matematico e tecnico-scientifico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La validità dell'anno scolastico e l' eventuale ammissione alla classe successiva, sono subordinate alla verifica positiva di due requisiti fondamentali: - la frequenza del monte ore minimo stabilito nel Patto Formativo Individuale; il mancato raggiungimento delle ore minime di frequenza comporta l'automatica non ammissione. - la valutazione del profitto: il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento previsti dai curricoli disciplinari; la mancata acquisizione delle competenze essenziali comporta la non ammissione, deliberata dal Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato Finale è subordinata alla verifica positiva di due requisiti fondamentali: - la frequenza del monte ore minimo stabilito nel Patto Formativo Individuale; il mancato raggiungimento delle ore minime di frequenza comporta l'automatica non ammissione. - la valutazione del profitto: il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento previsti dai curricoli disciplinari; la mancata acquisizione delle competenze essenziali comporta la non ammissione, deliberata dal Consiglio di Classe.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Il CPIA adotta un approccio inclusivo diffuso e sistemico, coerente con la natura dell'istruzione degli adulti e con la tipologia dell'utenza accolta. In assenza di studenti con disabilità certificata e di docenti di sostegno, le azioni inclusive sono assunte collegialmente dall'intero corpo docente, con il coordinamento e il supporto della Dirigente Scolastica, configurando un modello di responsabilità condivisa. Nel tempo si sono consolidati modus operandi comuni per la gestione delle fragilità più ricorrenti nell'utenza adulta, quali analfabetismo o bassa scolarizzazione, fragilità linguistica in italiano L2, condizioni di svantaggio socio-economico, difficoltà di frequenza e bisogni educativi speciali non certificati. Elemento centrale dell'accompagnamento alla personalizzazione è il Patto Formativo Individuale, redatto per tutti gli studenti in fase di accoglienza e oggetto di revisione in itinere, sulla base dell'andamento del percorso e delle condizioni personali dello studente. Nei casi di maggiore difficoltà, la personalizzazione è sostenuta attraverso un lavoro di équipe all'interno del consiglio di classe, che consente di modulare tempi, modalità e obiettivi di apprendimento. Il CPIA favorisce inoltre il recupero e il potenziamento mediante adattamenti dei tempi di frequenza, passaggi tra percorsi, azioni di orientamento verso il secondo livello e stimolo al conseguimento di certificazioni, valorizzando le attitudini individuali e sostenendo la motivazione al proseguimento degli studi.

Punti di debolezza:

L'assenza di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione formalmente costituito, sebbene coerente con la mancanza di studenti con disabilità certificata, limita la possibilità di una sistematizzazione documentata delle pratiche inclusive e di un monitoraggio strutturato degli interventi rivolti agli studenti con fragilità non certificate. Le azioni inclusive, pur efficaci sul piano operativo, risultano prevalentemente affidate alla professionalità dei singoli docenti e alla collaborazione informale dei consigli di classe, con un grado di formalizzazione e di tracciabilità non sempre uniforme tra sedi e

percorsi. La forte eterogeneità dell'utenza, la discontinuità della frequenza e la permanenza talvolta breve nei percorsi rendono complessa una valutazione sistematica degli effetti a medio termine delle azioni di inclusione e personalizzazione. Inoltre, la mancanza di figure professionali specificamente dedicate all'inclusione e all'orientamento individualizzato può incidere sulla continuità degli interventi nei casi di maggiore fragilità, richiedendo un ulteriore sforzo organizzativo e di coordinamento da parte del personale docente.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si basa su criteri individualizzati, valutando l'impegno, l'autonomia, la partecipazione e le competenze acquisite, attraverso una progressione rispetto ai livelli di partenza e obiettivi programmati, usando prove d'ingresso e di verifica.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

CONSIGLIO D'ISTITUTO: Serena Aimasso, Alessandra Arnaldi, Paolina Carrozzino, Francesca Catalano, Marina Magnaldi, Lucia Melino, Anna Nervo, Simona Sansò, Parid Ressia, Chiara Rivella
DIRIGENTE SCOLASTICO: Alessandra Arnaldi
STAFF
PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE: **Maurizia Bazzano**
SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE: Chiara Rivella

FUNZIONI STRUMENTALI
RAV, PDM, PTOF, valutazione e curricolo: Cristina Capello, Marina Magnaldi
SUPPORTO TEGNOLOGICO AL PERSONALE: Mauro D'Andrea
ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE: Anna Nervo

REFERENTI DI PLESSO
Lucia Melino - Mondovì
Simona Sansò - Bra
Elisa Cordara - Sede carceraria

REFERENTI ALFABETIZZAZIONE PER PLESSO: Maurizia Bazzano (Alba), Lucia Melino (Mondovì), Simona Sansò (Bra)
COORDINAMENTO ASSE LINGUAGGI E STORICO SOCIALE: Marina Magnaldi
COORDINAMENTO ASSE MATEMATICO / SCIENTIFICO / TECNOLOGICO: Alex Grande
COORDINAMENTO LINGUE STRANIERE: Elena Ravera
COORDINAMENTO GRUPPO PROGETTI: Maurizia Bazzano, Livia Luberto, Anna Nervo, Emanuela Pugliese, Barbara Viale

TEAM DELL'INNOVAZIONE

TEAM DIGITALE: Francesca Borra, Emanuela Pugliese; Chiara Rivella; Anna Nervo

REFERENTE SOGI: Mauro D'Andrea

REFERENTE INCLUSIONE: Daniele Bongioanni

REFERENTE AALI: Livia Luberto

REFERENTE COORDINAMENTO GRUPPO PROGETTI: Emanuela Pugliese

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA, BULLISMO, CYBERBULLISMO ED EDUCAZIONE FINANZIARIA: Cristina Capello

REFERENTE CORSI AMPLIAMENTO: Serena Aimasso

REFERENTE RETE CPIA?: Anna Nervo

REFERENTI PROGETTO ERASMUS+: Emanuela Pugliese, Anna Nervo

REFERENTE CERTIFICAZIONI EIPASS: Mauro D'Andrea

REFERENTE COORDINAMENTO ESAMI PER CERTIFICAZIONI CELI: Maurizia Bazzano

REFERENTE IRES: Chiara Rivella

TUTOR INSEGNANTI IN ANNO DI PROVA: Paolina Carrozzino, Cristina Martoia

VERBALIZZATORE COLLEGIO DOCENTI: Francesca Catalano

COMMISSIONI:

PTOF: Cristina Capello, Marina Magnaldi, Serena Aimasso, Francesca Borra, Livia Luberto

NIV: Maurizia Bazzano, Chiara Rivella, Lucia Melino, Simona Sansò, Cristina Capello, Marina Magnaldi, Anna Nervo, Mauro D'Andrea, Serena Aimasso, Emanuela Pugliese

ORARIO: Maurizia Bazzano, Cristina Capello, Lucia Melino, Simona Sansò, Chiara Rivella, Alessia Siccardi

COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI IN ANNO DI PROVA: Daniele Bongioanni, Paolina Carrozzino, Cristina Martoia

COMMISSIONE PROMOZIONE CPIA: Serena Aimasso, Francesca Borra, Chiara Rivella

RSU: Alessandro Lazzano Simona Sansò

RLS: Cristina Capello

DSGA: Enrico Basile

PERSONALE AMMINISTRATIVO

AREA PERSONALE: Alessandro Lazzano

AREA DIDATTICA: Caterina Accorinti

AREA CONTABILE: Donatella Ghia

ACQUISTI: Roccorenato Capasso

MEDICO COMPETENTE: Valerio Ghibaudo

RSPP: Claudio Del Campo

DPO: in fase di rinnovo contratto

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al dirigente per gestione dei processi didattici, educativi, organizzativi di istituto; stesura dei calendari impegni (consigli di classe, scrutini), supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie, formazione classi prime. Delega di firma su atti di natura gestionale / amministrativa. Sostituzione colleghi assenti, assegnazione docenti alle classi.	2
Funzione strumentale	AREA 1 : PTOF, RAV, PDM , valutazione e curricolo AREA 2 : Supporto tecnologico al personale AREA 3 : Accoglienza e Orientamento, formazione del personale docente	4
Responsabile di plesso	-Segnalazione iniziative utili per buon andamento della sede ed eventuali disfunzioni - segnalazione tempestiva emergenze relative a sicurezza degli alunni e del personale - comunicazione interna ed esterna (circolari e comunicazioni varie, rapporti con la segreteria, la presidenza, con il territorio) - Sostituzione colleghi assenti e vigilanza su classi "scoperte" - Messa a punto dell'orario di plesso (accoglienza docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi) - ritiro e consegna posta e materiali anche agli uffici amministrativi - raccolta adesioni ad iniziative proposte - redazione lista interventi necessari sul plesso - raccolta esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature - sovraintende a corretto	2

	utilizzo di sussidi (fotocopiatrice, telefono...) - segnalazione rischi -controllo scadenze per presentazione di relazioni -comunicazione con il collegio docenti	
Animatore digitale	Coordina con il DS e il DSGA la diffusione dell'innovazione digitale nell'istituzione scolastica, implementando progetti previsti dal PTOF	1
Team digitale	Sostiene l'animatore digitale nel promuovere processi di innovazione digitale	4
Coordinatore dell'educazione civica	- Elabora il curricolo di educazione civica confrontandosi con le funzioni strumentali, le figure di sistema e il collegio docenti. - coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica in coerenza con il ptof - promuove educazione finanziaria - partecipa e promuove esperienze formative innovative in coerenza con il PTOF. -redige la relazione finale annuale	1
Docente tutor	- Collabora con il DS nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione e tutoraggio e supervisione professionale del docente neoassunto - esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare e la qualità e l'efficacia dell'insegnamento docente in anno di prova. - su piattaforma INDIRE compila il questionario di monitoraggio e scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor - collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali - fornisce al DS informazioni utili al fine della redazione del patto di sviluppo professionale - osserva in classe il docente in anno di prova e viene a sua	2

	volta osservato dallo stesso - collabora con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento	
Referente Sede Carceraria	- mantiene e cura le relazioni con la Casa Circondariale, il personale educante, la direzione e il prapp - partecipa alla commisison e	1
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	- Attuazione e coordinamento delle azioni previste dal piano di miglioramento - Autovalutazione di Istituto - Stende e aggiorna il RAV - Elabora e somministra i questionari di gradimento - condivide gli esiti con la comunità educante	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Percorsi di italiano L2, formazione dei docenti e supporto alle attività di alfabetizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Formazione	2
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Corsi di disegno e storia dell'arte e di alfabetizzazione con curvatura artistica. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Corsi di lingua inglese nel primo livello e primo periodo e corsi di lingua inglese rivolti alla cittadinanza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Corsi di alfabetizzazione con curvatura musicale Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione e organizzazione del personale ATA e, in particolare, del servizio di segreteria; gestione della parte amministrativo-contabile in collaborazione con la Dirigente.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Istituti di istruzione superiore

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Negli anni, la rete virtuosa creata con gli Istituti di Istruzione Superiore ha reso più agevole per gli studenti del Cpia il passaggio al primo livello del secondo periodo didattico e ha fornito agli studenti stranieri, già inseriti nelle classi di licei e di istituti tecnici e professionali, ore aggiuntive di italiano L2.

Denominazione della rete: Centri di accoglienza

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lavorare in sinergia con i centri di accoglienza da un lato ha avvicinato alla scuola un maggior numero di utenti, dall'altro ha favorito una maggiore collaborazione tra i docenti del Cpia e gli educatori che si occupano della formazione linguistica degli ospiti.

Denominazione della rete: Comuni

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie alle convenzioni stipulate con i vari Comuni è stato possibile raggiungere anche le zone più lontane dalle sedi centrali, offrendo così agli studenti più svantaggiati l'opportunità di accedere ai corsi di italiano.

Denominazione della rete: Rete Ridap e Rete Cpia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le reti tra CPIA piemontesi e italiani permettono un confronto costante e uno scambio di idee e buone pratiche, ma anche la possibilità per i docenti di formarsi e di partecipare a gruppi di lavoro. Questa integrazione verticale costituisce un punto di forza e un modello di interesse per la Rete, nell'ottica di un sistema di apprendimento permanente sempre più coeso e rispondente alle esigenze complesse dell'utenza adulta.

Denominazione della rete: Convenzione uso locali

Azioni realizzate/da realizzare	• Condivisione di locali comunali
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Concessione dei locali scolastici per lo svolgimento di lezioni di cultura araba, attività pienamente compatibili con la destinazione d'uso della scuola e particolarmente apprezzate dalle famiglie arabe residenti sul territorio, le quali desiderano che i propri figli – nati e cresciuti ad Alba – possano mantenere vive le proprie radici culturali senza disperdere un patrimonio identitario importante.

Denominazione della rete: Convenzione con C.S.S.M. del Monregalese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza nei percorsi del C.P.I.A. dei beneficiari del C.S.S.M. e condivisione degli spazi per attività didattiche e formative.

Denominazione della rete: Centri formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete L.O.R.R.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Cpia ha aderito alla costituzione di gruppi di lavoro per il riconoscimento di crediti formativi pregressi formali, non formali e informali. Scuola capofila è il Cpia di Bologna.

Denominazione della rete: Rete Service-learning

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

a) la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Piemonte tra le scuole della Rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole piemontesi;

b) la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la pedagogia del Service Learning nella loro scuola;

c) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;

d) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.

Denominazione della rete: Rete per la formazione dei docenti in anno di prova

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti interni al C.P.I.A.

Formazione per la condivisione di buone pratiche da parte dei docenti di A023, attività ludiche volte a favorire la conoscenza tra docenti e riutilizzabili per la creazione di un ambiente di apprendimento costruttivo e cooperativo, cenni teorici sulla didattica dell'italiano L2.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione a vari livelli

Inclusione a diversi livelli, non limitandosi al sostegno degli studenti più fragili – spesso caratterizzati da percorsi scolastici discontinui, da situazioni di analfabetismo nella lingua d'origine e da impegni lavorativi e familiari – ma ampliando l'intervento anche alla dimensione sociale e civico-formativa. Si intendono potenziare le competenze che permettono di accompagnare gli studenti nel riconoscimento dei crediti formativi, nella valorizzazione delle competenze acquisite in contesti informali e non formali, e nel potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva. In altre parole offrire un supporto concreto anche nelle procedure amministrative e burocratiche, favorendo un inserimento più consapevole e autonomo nel contesto sociale e lavorativo del territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e aggiornamento sulle tematiche legate alla sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo per docenti alfabetizzatori nei CPIA – Uniformità delle prove di fine corso A2

Armonizzare procedure, strumenti e approcci valutativi. Definire criteri condivisi per la selezione degli input e la produzione delle specifiche d'esame. Fornire linee guida per la valutazione delle prove aperte e per l'applicazione delle scale da parte dei valutatori.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Ufficio scolastico regionale per il Piemonte

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	R.S.P.P.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P.

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	R.S.P.P.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P.

Titolo attività di formazione: Piattaforma Madisoft

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Madisoft
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Madisoft